

**Ordinanza del Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato per l'emergenza sisma del 20 e 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74 convertito in legge n. 122 del 1° agosto 2012) del 21 dicembre 2016 - n. 279 Approvazione e finanziamento del progetto identificato con ID n.58 nell'Ordinanza 18 novembre 2016 n. 266 «Piano degli Interventi Urgenti per il Ripristino degli Immobili Pubblici Danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012 - Aggiornamento 3» ed avente per oggetto: «Lavori di riqualificazione dell'urbanizzazione primaria della zona artigianale del comune di San Giacomo delle Segnate (MN)»**

#### IL COMMISSARIO DELEGATO

Viste:

- la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012, con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza per la durata di 60 giorni, ovvero fino al 21 luglio 2012, in conseguenza dell'evento sismico del 20 maggio 2012 che ha colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova;
- la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 30 maggio 2012, con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza per la durata di 60 giorni, ovvero fino al 29 luglio 2012, in conseguenza dell'evento sismico del 29 di maggio 2012 che ha colpito, oltre alle province sopra indicate, le province di Reggio Emilia e Rovigo.

Vista la legge 1° agosto 2012, n. 122 di conversione, con modificazioni, del d.l. 6 giugno 2012, n. 74 «Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012», con la quale:

- lo stato di emergenza, dichiarato con le richiamate deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 e del 30 maggio 2012, è stato prorogato fino al 31 maggio 2013;
- i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto sono stati nominati Commissari delegati per la ricostruzione;
- è stato istituito il Fondo per la ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati.
- è stato stabilito che i succitati Commissari delegati fissino, con propri provvedimenti adottati in coerenza con il d.p.c.m. di cui all'art. 2, comma 2 del d.l. stesso, le modalità di predisposizione e di attivazione di un Piano di interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici, con priorità per quelli adibiti all'uso scolastico o educativo per la prima infanzia, delle strutture universitarie, nonché degli edifici municipali, delle caserme in uso all'amministrazione della difesa e degli immobili demaniali o di proprietà degli enti ecclesiastici riconosciuti, formalmente dichiarati di interesse storico artistico ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al d.lgs. n. 42/2004 (art. 4, comma 1°, lett. a);
- si è stabilito che i succitati Commissari delegati individuino le modalità di predisposizione e di attuazione di un Piano di interventi urgenti per il ripristino degli edifici ad uso pubblico, ivi compresi archivi, musei, biblioteche e chiese, a tal fine equiparati agli immobili di cui alla lett. a) del d.l. stesso, stipulando, per la realizzazione di questi interventi, apposite convenzioni con i soggetti proprietari/titolari di edifici ad uso pubblico, al fine di assicurare la celere esecuzione delle attività di ricostruzione delle strutture ovvero di riparazione anche praticando interventi di miglioramento sismico, onde consentire la regolare fruibilità pubblica degli edifici medesimi (art. 4, comma 1°, lett. b bis);
- si è disposto che i succitati Commissari delegati individuino le modalità organizzative per consentire la pronta ripresa delle attività degli uffici delle Amministrazioni statali, degli Enti pubblici nazionali e delle agenzie fiscali nel territorio colpito dagli eventi sismici (art. 4, comma 1°, lett. b).

Visto il d.l. 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 2012 n. 134, che, all'art. 67 septies, che prevede l'applicazione del d.l. n. 74/2012 anche ai Comuni di Casalmaggiore, Casteldidone, Corte dei Frati, Piacenza, San Daniele Po e Robecco d'Oglio ove risulti l'esistenza di un nesso di causalità tra danni ed eventi sismici.

Visti altresì:

- il decreto legge 26 aprile 2013, n. 43 «Disposizioni urgenti

per il rilancio dell'area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015» convertito con modificazioni dalla legge n. 71 del 24 giugno 2013, con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza al 31 dicembre 2014;

- il decreto legge 12 settembre 2014, n. 133 «Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive», convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164, con il quale lo stato di emergenza viene prorogato al 31 dicembre 2015;
- il decreto legge 19 giugno 2015, n. 78 «Disposizioni urgenti in materia di Enti Territoriali. Disposizioni per garantire la continuità dei dispositivi di sicurezza e di controllo del territorio. Razionalizzazione delle spese del Servizio sanitario nazionale nonché norme in materia di rifiuti e di emissioni industriali», convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2015, n. 125, con il quale lo stato di emergenza viene ulteriormente prorogato al 31 dicembre 2016;
- il decreto legge 30 dicembre 2015 n. 210 «recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative», convertito con modificazioni in legge n. 21 del 26 febbraio 2016 con il quale lo stato di emergenza è stato ulteriormente prorogato al 31 dicembre 2018.

Preso atto del disposto delle Ordinanze del Commissario Delegato per l'emergenza sismica in Lombardia del maggio 2012:

- 13 agosto 2012 n. 3, con la quale - tra l'altro - è stata costituita la Struttura Commissariale di cui all'art. 1, comma 5°, del citato d.l. n. 74/2012 a supporto del Commissario stesso, suddivisa in due articolazioni, delle quali una incaricata dello svolgimento di attività a carattere amministrativo-contabile e l'altra delle attività a contenuto tecnico;
- 20 giugno 2014 n. 51, con la quale il commissario Delegato ha disposto l'affidamento complessivo di tutte le attività per la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle attività operative di cui all'art. 1 del decreto legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni nella legge 1 agosto 2012 n. 122, al dott. Roberto Cerretti, quale Soggetto Unico Attuatore.

Visti l'Ordinanza del 26 gennaio 2015 n. 82 nonché degli atti attuativi del Soggetto Attuatore, decreti n. 27 gennaio 2015, n. 31 e 11 maggio 2015, n. 107 «ai fini della ricognizione complessiva e finale di tutte le categorie di edifici pubblici o ad uso pubblico che alla data del 31 dicembre 2014 risultino ancora inagibili o danneggiati, propedeutica alla stesura del «Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012» previsto dall'art. 4, comma 1, lettere a) e b-bis, del d.l. 6 giugno 2012, n. 74 convertito con modificazioni dalla legge 1° agosto 2012, n. 122»;

Visti

- La scheda di segnalazione del danno, datata 10 marzo 2015, con cui il Comune di San Giacomo delle Segnate segnala che il quartiere denominato ZONA ARTIGIANALE risulta danneggiato a seguito del sisma e dell'uso dello stesso come area di deposito dei mezzi della protezione civile e come zona di installazione di alloggi provvisori. La segnalazione individua i danneggiamenti a carico di infrastrutture quali fogne, acquedotto e pavimentazioni stradali con una quantificazione dei lavori, prevista con stima sommaria, per €280.000,00 da porre totalmente a carico della Struttura Commissariale;
- l'Ordinanza 11 settembre 2015, n. 133, con la quale il Commissario Delegato prende atto delle «Schede per la Segnalazione e la Quantificazione del Danno» trasmesse ai sensi dell'Ordinanza Commissariale n. 82 e dei Decreti del Soggetto Attuatore 27 gennaio 2015, n. 31 e 11 maggio 2015, n. 107, ed inserisce l'intervento relativo all'oggetto tra quelli censiti da valutare per un danno stimato pari a €280.000,00;
- il decreto del 2 febbraio 2016, n. 23 con il quale il Soggetto Attuatore, ai sensi del punto 5 dell'ordinanza n. 133/2015, approva gli esiti delle istruttorie in merito alla effettiva ammissibilità al contributo per tutti gli interventi presentati ai sensi dell'Ordinanza n. 82;
- da ultimo l'Ordinanza del 18 novembre 2016, n. 266: «Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012

## Serie Ordinaria n. 2 - Mercoledì 11 gennaio 2017

- *aggiornamento 3*», che inserisce il progetto per i «lavori di riqualificazione dell'urbanizzazione primaria della zona artigianale del comune di San Giacomo delle Segnate (MN)» in allegato B per un importo di € **280.000,00** ed al quale il Soggetto Attuatore ha già erogato con decreto n. 58 del 8 aprile 2016 l'anticipazione del 5% per la progettazione pari a € 14.000,00.

Dato atto che:

- il Comune di San Giacomo delle Segnate, in data 19 settembre 2016, ha presentato il progetto definitivo-esecutivo corredato dall'approvazione di Giunta Comunale e confermando il costo complessivo in € 280.000,00;
- La struttura Commissariale, a seguito di istruttoria, ha valutato come ammissibile il quadro economico di seguito riportato:

	QUADRO TECNICO ECONOMICO DI PROGETTO PRIMA DELLA GARA D'APPALTO	QUADRO TECNICO ECONOMICO AMMESSO DALLA STRUTTURA COMMISSARIALE PRIMA DELLA GARA D'APPALTO
LAVORI IN APPALTO	€ 232.739,96	€ 232.739,96
IVA 10% - LAVORI IN APPALTO	€ 23.274,00	€ 23.274,00
SPESE TECNICHE, IVA COMPRESA	€ 23.129,70	€ 23.129,70
ASSISTENZA AIMAG, IVA COMPRESA	€ 300,00	€ 300,00
IMPREVISTI ED ARROTONDAMENTI, IVA COMPRESA	€ 556,34	€ 556,34
<b>QUADRO TECNICO ECONOMICO</b>	<b>€ 280.000,00</b>	<b>€ 280.000,00</b>
RIPARTIZIONE DELLE SPESE:		
RIMBORSO ASSICURATIVO	€ - (B)	€ -
COFINANZIAMENTO	€ - (C)	€ -
A CARICO DEL COMMISSARIO DELEGATO	€ 280.000,00 (D)	€ 280.000,00
	€ 280.000,00	€ 280.000,00

con un importo a carico del Commissario Delegato pari a € 280.000,00;

Preso atto che nella seduta del CTS del 13 dicembre 2016 il progetto viene valutato favorevolmente;

Ritenuto, per quanto sopra richiamato, di approvare il seguente quadro tecnico-economico di progetto ante gara d'appalto per la realizzazione dei «lavori di riqualificazione dell'urbanizzazione primaria della zona artigianale del comune di San Giacomo delle Segnate (MN)»

	QUADRO TECNICO ECONOMICO AMMESSO DALLA STRUTTURA COMMISSARIALE PRIMA DELLA GARA D'APPALTO
LAVORI IN APPALTO	€ 232.739,96
IVA 10% - LAVORI IN APPALTO	€ 23.274,00
SPESE TECNICHE, IVA COMPRESA	€ 23.129,70
ASSISTENZA AIMAG, IVA COMPRESA	€ 300,00
IMPREVISTI ED ARROTONDAMENTI, IVA COMPRESA	€ 556,34
<b>QUADRO TECNICO ECONOMICO</b>	<b>€ 280.000,00</b>
RIPARTIZIONE DELLE SPESE:	
RIMBORSO ASSICURATIVO	€ -
COFINANZIAMENTO	€ -
A CARICO DEL COMMISSARIO DELEGATO	€ 280.000,00
	€ 280.000,00

che comporta un contributo provvisorio a carico del Commissario Delegato confermato in complessivi € **280.000,00**.

Vista l'ordinanza 23 dicembre 2015, n. 178 con la quale il Commissario Delegato ha determinato gli obblighi in materia di clausole da inserire nei contratti di appalto, subappalto e subcontratto, ed allo specifico punto 3 individua le previsioni relative alle procedure da tenere nell'ambito degli interventi per la ricostruzione pubblica al fine di garantire la tracciabilità dei flussi finanziari, il rispetto della normativa antimafia e l'implementazione dell'anagrafe degli esecutori;

Visto il decreto del Soggetto Attuatore n. 47 del 17 marzo 2016, come da ultimo modificato dal Decreto del Soggetto Attuatore n. 182 del 30 novembre 2016, in particolare il punto 4 «Fase istruttoria e contributi»;

Tutto ciò premesso e considerato,  
DISPONE

Per le motivazioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate:

1. di approvare il quadro tecnico-economico ante gara d'appalto, inerente il progetto esecutivo presentato dal Comune di San Giacomo delle Segnate, ID n. 58, inerente i «lavori di riqualificazione dell'urbanizzazione primaria della zona artigianale del comune di San Giacomo delle Segnate (MN), così composto:

	QUADRO TECNICO ECONOMICO AMMESSO DALLA STRUTTURA COMMISSARIALE PRIMA DELLA GARA D'APPALTO
LAVORI IN APPALTO	€ 232.739,96
IVA 10% - LAVORI IN APPALTO	€ 23.274,00
SPESE TECNICHE, IVA COMPRESA	€ 23.129,70
ASSISTENZA AIMAG, IVA COMPRESA	€ 300,00
IMPREVISTI ED ARROTONDAMENTI, IVA COMPRESA	€ 556,34
<b>QUADRO TECNICO ECONOMICO</b>	<b>€ 280.000,00</b>
RIPARTIZIONE DELLE SPESE:	
RIMBORSO ASSICURATIVO	€ -
COFINANZIAMENTO	€ -
A CARICO DEL COMMISSARIO DELEGATO	€ 280.000,00
	€ 280.000,00

Il cui contributo provvisorio a carico del Commissario Delegato è pari ad € **280.000,00** a cui è già stata anticipata la quota del 5% per la progettazione con decreto del Soggetto Attuatore n. 58 del 8 aprile 2016.

2. che il finanziamento trova copertura valere sulle risorse del Fondo attribuite al Commissario Delegato dall'articolo 13 del d.l. n. 78/2015 per € **266.000,00** ed a valere sulle risorse del Fondo attribuite al Commissario Delegato dal comma 440 - art. 1 della l. 208/2015 per € **14.000,00**.

3. di dare mandato alla Struttura Commissariale della gestione tecnica del progetto che dovrà avvenire nell'ambito di quanto previsto dal Decreto del Soggetto Attuatore del 17 marzo 2016, n. 47, come integrato dal Decreto del Soggetto attuatore n. 182/2016.

4. di trasmettere la presente ordinanza al Comune di San Giacomo delle Segnate.

5. di pubblicare la presente Ordinanza sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale web della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post-sisma del 20 e 29 maggio 2012.

Il Commissario delegato  
Roberto Maroni